

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

Scheda di sicurezza del 21/1/2013, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: IDROFLORAL TECH 35-5-8
Codice commerciale: 120333/120334
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso: Fertilizzante per uso professionale
Usi sconsigliati: nessuna ulteriore informazione disponibile.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@cifo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-244444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
Nessuna.
- Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:
Nessuna
Indicazioni di Pericolo:
Nessuna
Consigli Di Prudenza:
Nessuna
Contiene:
Essenza di menta: Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti.
- Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

n.d.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze


N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

17-19 % NITRATO DI POTASSIO -CAS: 7757-79-1

O; R8; sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

 2.13/3 Ox. Liq. 3 H272

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione, contattare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di irritazione, contattare un medico.

In caso di ingestione: Ricorrere a visita medica.

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

n.d.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

n.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'eventuale esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione delle polveri.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

NITRATO DI POTASSIO - CAS: 7757-79-1

TLV TWA - 10 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Rischi termici:

n.d.

Controlli dell'esposizione ambientale:

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Polvere cristallina di colore bianco.

Odore: menta

Soglia di odore: Non disponibile.

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

pH:	4,5 - 5,5 (soluzione al 10%).	
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Non applicabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non applicabile.	
Punto di infiammabilità:	Non disponibile	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Densità relativa:	APP. Non disponibile	
Idrosolubilità:	Solubile in acqua.	
Solubilità in olio:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	Non disponibile.	
Proprietà comburenti:	Non comburente.	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	Non disponibile.	
Liposolubilità:	Non disponibile.	
Conducibilità:	Non disponibile.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.5. Materiali incompatibili
n.d.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

UREA ZOOTECNICA - CAS: 57-13-6

LD50 (orale, ratto): 14300 mg/kg

NITRATO DI POTASSIO - CAS: 7757-79-1

Tossicità acuta orale

LD50 > 2000 mg/Kg

Tossicità acuta cutanea

LD50 > 5000 mg/Kg

Tossicità acuta inalatoria

LC50 > 527 mg/m³

Irritazione cutanea: non irritante

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

Irritazione oculare: lievemente irritante
Sensibilizzazione cutanea : non sensibilizzante

Mutagenicità: negativa
NOAEL > 1500 mg/Kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio)
FOSFATO MONOAMMONICO - CAS: 7722-76-1
LD50/orale/ratto = 5750 mg/kg.
LD50/dermale/ratto = 7940 mg/kg.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

NITRATO DI POTASSIO - CAS: 7757-79-1

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 1378

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 240 - mg/l: 1700

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 48 - mg/l: 490

12.2. Persistenza e degradabilità

n.d.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

n.d.

12.4. Mobilità nel suolo

n.d.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

n.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152/06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: -

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

- IATA-Numero ONU: -
IMDG-Numero ONU: -
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di spedizione appropriato: -
IATA-Technical name: -
IMDG-Technical name: -
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: -
ADR-Label: -
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Classe: -
IATA-Label: -
IMDG-Classe: -
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): -
IATA-Passenger Aircraft: -
IATA-Cargo Aircraft: -
IMDG-Technical name: -
IMDG-Page: -
IMDG-EMS: -
IMDG-MFAG: -
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs
14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002
n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di
esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento
(CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE)
n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Reg. CE 2003/2003 (fertilizzanti)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

Scheda di sicurezza

IDROFLORAL TECH 35-5-8

Punti variati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.